

Anche quest'anno la ASL3, attraverso l'UGR (Unità di Gestione del Rischio) il CIO (Comitato Infezioni Ospedaliere) e la SC Professioni Sanitarie aderisce alla campagna dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) *"SALVA LE VITE: PULISCI LE TUE MANI"*.

## SAVE LIVES: Clean Your Hands 5 May 2018

<http://www.who.int/infection-prevention/campaigns/clean-hands/5may2018/en/>



### **E' nelle tue mani prevenire la sepsi correlata all'assistenza sanitaria**

L'OMS chiama le strutture sanitarie a prevenire la sepsi correlata all'assistenza attraverso l'igiene delle mani e le azioni di prevenzione e controllo delle infezioni.

Si stima che la sepsi colpisca più di 30 milioni di pazienti ogni anno nel mondo. Alla settantesima assemblea mondiale della sanità, nel maggio 2017, gli Stati membri hanno adottato una risoluzione volta a migliorare la prevenzione, la diagnosi e il trattamento della sepsi.

Le infezioni correlate all'assistenza sanitaria sono comuni e rappresentano un fattore di rischio per lo sviluppo della sepsi, ma noi possiamo prevenirle. L'igiene delle mani efficace gioca in questo un ruolo fondamentale. In tutto il mondo il focus del giorno dell'igiene delle mani, **5 maggio**, deve essere la prevenzione della sepsi nell'assistenza sanitaria.

**Maggiori informazioni sulla sepsi. Link:** [http://www.who.int/service\\_delivery/safety/areas/sepsis/en/](http://www.who.int/service_delivery/safety/areas/sepsis/en/)

## **Migliorare la prevenzione, la diagnosi e la gestione clinica della sepsi**

*“La sepsi è una disfunzione d’organo potenzialmente fatale causata da una sregolata risposta dell’ospite ad un’infezione”*.<sup>1</sup> (NB nuova definizione 2016 della terza conferenza di consenso internazionale).

Se non viene riconosciuta e gestita prontamente può portare allo shock settico, insufficienza e/o cedimento multiplo di organi e morte. E’ una complicanza grave delle infezioni, soprattutto nei paesi a basso e medio reddito dove rappresenta la principale causa di morbilità e mortalità materna e neonatale. Nonostante sia difficile stimare a livello globale il peso epidemiologico della sepsi, alcune pubblicazioni scientifiche indicano che ogni anno colpisce più di 30 milioni di persone nel mondo, determinando potenzialmente 6 milioni di morti.<sup>2</sup>

La sepsi è frequentemente sotto-diagnostica soprattutto nello stadio iniziale quando è potenzialmente reversibile. A livello di comunità si presenta spesso come un deterioramento clinico di infezioni comuni e prevenibili. Le sepsi derivano inoltre frequentemente da infezioni acquisite nei contesti sanitari che sono uno, se non il più frequente, degli eventi avversi correlati all’assistenza. Poiché queste infezioni sono spesso resistenti agli antibiotici possono rapidamente portare al deterioramento delle condizioni cliniche. Il primo intervento chiave per ridurre le sepsi è quindi quello di implementare misure preventive contro le infezioni come buone pratiche per l’igiene delle mani e vaccinazioni sia a livello di comunità che di strutture sanitarie.

Misure cruciali per aumentare la probabilità di sopravvivenza sono la diagnosi precoce e un’appropriata gestione clinica della sepsi tra cui un utilizzo ottimale degli antimicrobici, rianimazione volemica e/o gestione fluidi in base allo stato emodinamico. Nonostante l’insorgenza della sepsi possa essere acuta e determinare una mortalità a breve termine, la sepsi può anche essere la causa di una morbilità di lungo termine che richiede trattamento e supporto. La variabilità del quadro clinico delle sepsi è quindi molto ampia e richiede pertanto un approccio multidisciplinare.

Supportata da un rapporto del segretariato dell’OMS, nel maggio 2017 la settantesima Assemblea Mondiale della Sanità ha adottato una risoluzione sulla sepsi (link ai documenti).

- [WHA Resolution A70/13 - Improving the prevention, diagnosis and clinical management of sepsis](#)
- [WHO Secretariat Report A70/13 - Improving the prevention, diagnosis and clinical management of sepsis](#)

In collaborazione e con il coordinamento degli Uffici Regionali OMS, gli Stati membri e altri stakeholders, l’OMS sta lavorando attraverso molti programmi (vedi di seguito link) per studiare l’impatto della sepsi sulla salute pubblica, fornire linee guida e supporto ai paesi membri per la prevenzione, diagnosi appropriata e tempestiva al fine di affrontare il problema della sepsi in maniera globale.

Link ai programmi: [Antimicrobial resistance](#) - [Classifications](#) - [Emergencies preparedness and response](#) - [Essential medicines and health products](#) - [Immunization, vaccines and biologicals](#) - [Infection prevention and control](#) - [Innovation access and use](#) - [Maternal, newborn, child and adolescent health](#) - [Sexual and reproductive health](#) - [Water sanitation and health](#)

---

<sup>1</sup> Singer M, Deutschman CS, Seymour CW, Shankar-Hari M, Annane D, Bauer M, et al. The Third International Consensus Definitions for Sepsis and Septic Shock (Sepsis-3). JAMA. 2016; 315: 801-10. [↵](#)

<sup>2</sup> Fleischmann C, Scherag A, Adhikari NKJ, Hartog CS, Tsaganos T, Schlattmann P et al. Global sepsis incidence and mortality of hospital-treated sepsis. Am J Respir Crit Care Med 2016;193:259–272. [↵](#)

# Risorse per il 5 Maggio 2018 disponibili sul sito intranet e internet

<http://www.gestionerischio.asl3.liguria.it/>

- Poster rivolti a chi deve intraprendere azioni. Disponibili al link <http://www.who.int/infection-prevention/campaigns/clean-hands/5may2018/en/>

Per gli operatori sanitari

Per i leaders delle IPC (Infection Prevention Control)

Per i dirigenti e managers

Per i ministri della salute

Per le associazioni pazienti

“Utilizzare i 5 momenti per pulire le vostre mani e prevenire la sepsi nell’assistenza sanitaria”

- ✓ **Operatori Sanitari** “Utilizzare i 5 momenti per pulire le vostre mani e prevenire la sepsi nell’assistenza sanitaria”
- ✓ **Leaders IPC:** “Siate “campioni” / eccellenti nella promozione dell’igiene delle mani per prevenire la sepsi nell’assistenza sanitaria”
- ✓ **Dirigenti e managers:** "Prevenite la sepsi nell’assistenza; stabilite l’igiene delle mani come indicatore di qualità nel vostro ospedale”
- ✓ **Ministero della salute:** "Implementate la risoluzione OMS del 2017 sulla sepsi. Stabilite l’igiene delle mani come marchio di qualità delle cure a livello nazionale"
- ✓ **Associazioni di pazienti:** "Chiedete agli operatori di utilizzare i 5 momenti per l’igiene delle mani per prevenire la sepsi”
- ✓ **MDS I 5 momenti fondamentali per l’igiene delle mani”**
- Infografica: Come prevenire la sepsi. Il ruolo che puoi avere a livello di strutture sanitarie e di comunità – Traduzione <http://www.who.int/infection-prevention/campaigns/clean-hands/5may2018/en/>
- Video Youtube It’s in your hands to prevent sepsis youtube <https://www.youtube.com/watch?v=sjkvt7Zh3HU> (utilizzare Google Chrome per visualizzare il video)
- Video Youtube A 5 May 2018 advocacy message from WHO <https://www.youtube.com/watch?v=0Y3qwQLNx3c&feature=youtu.be> (utilizzare Google Chrome per visualizzare il video)
- Slides 5 May 2018 advocacy slides – Traduzione <http://www.who.int/infection-prevention/campaigns/clean-hands/promotional-slides2018.pdf?ua=1>

## PER I DIRIGENTI E COORDINATORI DI TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE, PER I REFERENTI AZIENDALI RISCHIO (RAR) COMPARTO E DIRIGENZA

L'UGR, il CIO e la SC Professioni Sanitarie ricordano il vostro ruolo fondamentale nel migliorare l'adesione degli operatori alle raccomandazioni sull'igiene delle mani. Esso si concretizza nelle seguenti azioni:

- informare, sensibilizzare il personale sul problema e fungere da esempio / modello per migliorare la compliance nella Buona Pratica igiene delle mani al "Point of care"<sup>3</sup>;
- ricordare al personale che tutto il materiale (link a video, slides, posters, linee guida, checklist di autovalutazione dei progressi ecc..) è disponibile e consultabile sul sito intranet "Unità di Gestione del rischio" <http://intranet.usl3.it/GestioneRischio/index.asp> e internet; <http://www.gestionerischio.asl3.liguria.it/> nella sezione "Igiene delle mani: campagne mani pulite" (menu a sinistra);
- collocare i manifesti OMS – MDS, che illustrano le modalità di frizionamento con soluzione alcolica e di lavaggio delle mani, vicino ai lavandini, sale infermieri, sale medicazioni; anche questi disponibili per ristampa sul sito gestione del rischio;
- verificare che la soluzione alcolica per il frizionamento delle mani sia presente: sui carrelli terapia, prelievi, giro letti, medicazioni, visita medica oltre che nei dispenser alle pareti; verificare che gli operatori portino con sé la confezione tascabile;
- verificare che il materiale per il lavaggio delle mani sia disponibile e funzionante ad OGNI lavandino: portasapone, sapone (cartuccia), rotoli carta e contenitore per smaltimento rifiuti;
- utilizzare "Manuale per gli osservatori" OMS tradotto dal MDS e la "Checklist OMS di autovalutazione" (traduzione Regione Emilia Romagna) per monitorizzare i progressi del vostro reparto o servizio (disponibili sul sito gestione rischio).

---

<sup>3</sup> **POINT OF CARE:** il posto dove si combinano tre elementi: il paziente, l'operatore e l'assistenza o il trattamento che implica contatto con il paziente o ciò che gli sta intorno: "zona del paziente". Il concetto implica l'esigenza di effettuare l'igiene delle mani nei momenti raccomandati esattamente dove l'assistenza viene erogata. Ciò richiede che un prodotto per l'igiene delle mani (p.e. soluzione alcolica se disponibile) sia facilmente accessibile e il più vicino possibile (a portata di mano) nel punto in cui si effettua l'assistenza al paziente o il trattamento. I prodotti disponibili nei point of care devono essere accessibili senza lasciare la zona del paziente.

**ZONA DEL PAZIENTE:** concetto riferito alla visualizzazione geografica dei momenti chiave per l'igiene delle mani. Essa contiene il paziente X e l'area circostante. Ciò generalmente comprende la cute integra del paziente e tutte le superfici che vengono toccate o sono in diretto contatto fisico con il paziente come p.e. sbarre del letto, comodino, biancheria del letto, linee di infusione e altri dispositivi medici. La "zona del paziente" comprende inoltre superfici frequentemente toccate dall'operatore mentre assiste il paziente come monitors, maniglie, pulsanti e altre superfici di contatto ad "alta frequenza".